



Associazione Yairaiha O.N.L.U.S.

Sede legale: Via Salita Motta, 9 - Cosenza

## **Bilancio economico-sociale dell'associazione al 31 marzo 2008**

L'associazione di solidarietà sociale Yairaiha Onlus è attiva sul territorio per la tutela e la promozione dei diritti umani con particolare attenzione a quelli delle persone sottoposte a limitazioni della libertà, minori ed adulti, e dei minori stranieri privi dell'accompagnamento familiare a rischio di emarginazione e criminalità. Particolare attenzione è data ai minori che versano in situazioni di disagio socio-economico con azioni di sostegno, mirate a ridurre ed arginare quei fenomeni che causano disparità di accesso ai diritti fondamentali garantiti dalla Carta universale dei diritti del fanciullo.

### **Relazione attività con i minori comunitari e stranieri a rischio criminalità e/o già entrati nel circuito penale**

Il progetto "Punto di Partenza", finanziato dalla Provincia di Cosenza - consistente in un centro volto all'accoglienza di minori (comunitari e stranieri) a rischio e/o già entrati nel circuito penale - in grado di soddisfare i bisogni rappresentati da questa fascia sociale estremamente vulnerabile e a rischio criminalità con un partenariato integrato che vede coinvolti diversi attori istituzionali e del privato sociale, quali il Centro della Giustizia Minorile di Calabria e Basilicata, il Tribunale dei Minori regionale i Servizi sociali ministeriali e dei comuni ricadenti nel territorio provinciale. Cooperative sociali, associazioni e agenzie educative garantiscono un'azione integrata che ci consente di avere un rapporto costante con i territori della provincia tutta.

Il centro, inoltre, garantisce la territorialità della pena garantendo un intervento a 360 gradi non solo sul minore ma anche sulla famiglia (laddove se ne riscontra la necessità) sull'ambito relazionale e sull'ambito relazionale allargato. Personale qualificato garantisce il supporto necessario alle azioni intraprese. Due unità di strada, inoltre garantiscono il monitoraggio costante del territorio urbano, avvicinando

informalmente i ragazzi nei loro ambiti di relazione. Gli interventi delle unità di strada consentono un rapporto privilegiato e di fiducia con i ragazzi che, attraverso il dialogo e il confronto, riescono ad attuare forme di prevenzione delle condotte illecite senza l'intervento delle forze dell'ordine e, dove è stato possibile, si è intervenuti anche sulle famiglie, individuando un interlocutore "adulto" della famiglia dei ragazzi contattati. Lavoro sociale di prevenzione prima che necessiti la repressione. Riteniamo questi risultati molto più importanti (nell'ottica della prevenzione, della sicurezza dei territori e della legalità applicata) di qualsiasi azione repressiva e cautelativa.

Nella tabella n. 1, in dettaglio, il numero dei minori presi in carico, il territorio di provenienza e i diversi fenomeni devianti affrontati.

Tabella n. 1 - minori comunitari e stranieri presi in carico dal progetto  
 "Punto di Partenza"

<b>Luogo provenienza</b>	<b>di</b>	<b>Minori/giovani adulti stranieri non accompagnati</b>	<b>Minori/giovani adulti comunitari</b>	<b>Azioni e/o interventi operati</b>	<b>Risultati ottenuti/valutazione dei singoli casi</b>	<b>Durata dell'azione</b>
Cosenza			F.B. 18 anni			6 mesi
			F.N. 15 anni			1 mese
Schiavonea			D.S. 17 anni – 1° reato, beneficia della misura alternativa alla custodia in carcere.	Sottoposto a misura cautelare in comunità per possesso d'armi. Gli organi inquirenti ritengono probabile un legame con la criminalità organizzata della sibaritide.	Dopo il periodo di collocamento in comunità abbiamo continuato a seguire il ragazzo anche attraverso la famiglia. Attualmente lavora e pare aver compreso la gravità del fatto commesso.	3 mesi
Laino Borgo			I. De F. 17 anni più volte segnalato dai servizi sociali comunali per aggressione nei confronti dei genitori, viene arrestato per aggressione ed estorsione nei confronti dei medesimi e su loro denuncia.	Dopo 6 mesi di carcere minorile accetta il programma di "messa alla prova" in comunità. Riprende gli studi e fa volontariato presso Città dei Ragazzi. In questo caso è stato fatto un intervento importante di mediazione familiare con il supporto dell'educatore, dell'assistente sociale e di uno psicologo.	Superamento del 4° anno di IPA, conseguimento della patente di guida.	1 anno e 4 mesi
Russia		K.B. 18 anni				1 mese
Marocco		M.K. 14 anni				7 giorni
Catanzaro			S.C. 16 anni			4 mesi

Risorse umane ed economiche impiegate per la realizzazione delle azioni sopra descritte

- operatori volontari: 4

- professionisti: 3

professionalità del personale impiegato e volontario per titoli e esperienza:

laurea: 2

laureandi: 4 (tra cui 1 con esperienza decennale, attestata, nell'ambito dei minori a rischio devianza)

diploma scuola superiore: 1

**costi** relativi a: monitoraggio del territorio provinciale, interventi unità di strada, gestione del centro di accoglienza, per un totale di € **88,300,63**, provenienti da contributo dell'Amministrazione provinciale e dell'amministrazione regionale.

## **Attività relative alla promozione e tutela dei diritti delle persone sottoposte a limitazione delle libertà personali**

Per quanto concerne i cittadini sottoposti a limitazioni della libertà le nostre azioni sono diverse e vanno dalla promozione dei loro diritti attraverso momenti di sensibilizzazione e confronto sulle tematiche sollecitate dai detenuti stessi, denuncia delle violazioni delle regole che dovrebbero accompagnare la carcerazione e dei loro diritti, campagne di sensibilizzazione su tematiche attinenti diritti negati e/o violati. Sostegno e consulenza legale sono garantiti da legali volontari. Il monitoraggio delle condizioni strutturali degli istituti di reclusione in Italia e dell'applicazione del sistema delle garanzie è attuato attraverso frequenti visite delle carceri assieme a rappresentanti del parlamento e del senato della Repubblica. La nostra associazione è presente, ad oggi, in almeno 20 istituti di reclusione e, grazie ad un rapporto epistolare costante con circa 150 detenuti (ma è un dato variabile e in continuo aumento), oltre alle visite periodiche, raccoglie segnalazioni riguardo la violazione dei diritti, situazioni di disagi più o meno gravi, inadempienze da parte delle amministrazioni penitenziarie coinvolte, disparità di trattamento ecc. Molte sono le denunce portate avanti mediaticamente dalla nostra associazione circa la violazione dei diritti dei detenuti e altrettante le interrogazioni parlamentari da noi sollecitate al Ministero di Grazia e Giustizia.

Le risorse economiche per portare avanti le azioni in questa direzione provengono da donazioni versate dai soci lavoratori e da soci sostenitori aderenti all'associazione. Il totale delle spese sostenute per queste attività è di euro .....

## **Campagne di sensibilizzazione e dibattiti promossi al 31 dicembre 2007**

- Campagna popolare per l'abolizione dell'ergastolo "Mai più ergastolo" con raccolta firme e momenti di sensibilizzazione sul tema avviata in data 23 marzo 2007, ancora in corso.
- Incontro-dibattito dal titolo "Ergastolo: la speranza abolita" tenutosi a Cosenza in data 23 marzo 2007 con la partecipazione di esponenti politici, associazioni e cooperative sociali che operano a livello nazionale, esperti giuridici internazionali. L'iniziativa ha mirato a mettere in relazione il nostro sistema penale a quello di altri paesi. Si allega locandina, rassegna stampa e atti dell'incontro.

### **Risorse economiche impiegate per:**

**monitoraggio delle carceri, supporto legale, attività epistolare e consulenza dei diritti e campagna abolizione ergastolo: 579,29**

Nella tabella n. 2, descrizione degli interventi effettuati, iniziative intraprese o sollecitate, risultati ottenuti e attesi, progetti conclusi e in corso.

**Tabella n. 3 - azioni su persone sottoposte a limitazione delle libertà personali e/o carceri, ospedali psichiatrici giudiziari, centri di permanenza temporanea e comunità**

Istituti di reclusione monitorati	Situazioni riscontrate	Denunce e/o relazioni effettuate	Interrogazioni parlamentari sollecitate	Risultati ottenuti e/o attesi
Reggio Calabria	L'istituto è in fase di ristrutturazione, risulta, pertanto, in buone condizioni strutturali e dal punto di vista trattamentale esiste una varia offerta di attività lavorative e formative.	Abbiamo effettuato una denuncia circa la presenza di un detenuto, in attesa di giudizio da tre anni, disabile al 100% e la struttura presenta numerose barriere architettoniche.	Interrogazione dell'On. Caruso e sollecitazione del Sottosgretario alla giustizia	Trasferimento del detenuto presso struttura più idonea.
Catanzaro	Condizioni igienico-sanitarie pessime. Topi e scarafagi nelle celle e ai passeggi. Finestre sigillate e oscurate nella sezione alta sicurezza.	Denunce a mezzo stampa e sollecitazione di altri soggetti sociali (sindacati e avvocati)	Interrogazione degli On. Caruso e .....	Maggiore dialogo tra detenuti e direzione penitenziaria.
Cosenza	Buone condizioni strutturali e trattamentali			
Lametia Terme (CPT)	Pessime + suicidi dubbi	Il centro di permanenza temporanea di Pian del Duca è stato più volte oggetto di denunce da parte di Parlamentari, associazioni e singoli cittadini per via delle pessime condizioni igienico sanitarie, i numerosi atti di autolesionismo, violenze sui reclusi, oltre alle violazioni insite in questo tipo di strutture. Infatti, qui si trovano detenuti cittadini stranieri che non hanno commesso nessun reato.	Interrogazione della Senatrice Giuliani circa il suicidio (dubbio) di un cittadino dell'est europeo. Varie denunce a mezzo stampa e alla Procura della Repubblica.	Scarsi.
Palmi	Perdurare di condizioni non regolamentari	Varie interrogazioni parlamentari, denunce a mezzo stampa	Ennesima interrogazione parlamentare dell'On. Caruso	Chiusura sezione EIV in quanto non adeguata al D.P.R. Del 2000
Spoletto (PG)	Buone condizioni strutturali e trattamentali	Visita ai detenuti in sciopero della fame per l'abolizione dell'ergastolo	Sollecitazioni a mezzo stampa a firma nostra e della Senatrice Giuliani	Sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Si allega verbale di assemblea per l'approvazione del bilancio al